

Migranti, naufragio al largo della Libia. Oltre 40 vittime

Almeno **43 migranti** hanno perso la vita in un naufragio al largo delle coste della Libia. Il barcone era partito dalla città di Zawiya e, poco dopo, affondato a causa del **maltempo**. Almeno 10 migranti, sono sopravvissuti e sono stati riportati a terra dalle autorità libiche. La Libia funge da importante punto di partenza per i migranti che sperano di raggiungere l'Europa. Dal 2014, più di **17.000 persone**, che hanno lasciato le coste libiche, sono morte annegate. La rotta del Mediterraneo centrale è descritta come la più pericolosa al mondo. Da febbraio 2017, almeno **36.000 persone** sono state intercettate dalla Guardia costiera libica e rimpatriate in Libia, Paese che viene definito "**l'inferno**".

Nel 2020 sono arrivati in Europa poco più di **94.000 migranti**. Il Paese che ha accolto il maggior numero di stranieri risulta essere la **Spagna**, con oltre 41.000 arrivi, seguita dall'**Italia**, con più di 31.100 sbarchi, dalla **Grecia**, con oltre 15.500 arrivi, da **Malta**, con quasi 3.000 sbarchi, e da **Cipro**, con poco meno di 1.000 arrivi. Il numero di morti in mare nel 2020 ammonta a 1.152. Tali numeri segnano una diminuzione rispetto alle cifre 2019, quando arrivarono in territorio europeo oltre 126.663 stranieri, e persero la vita nel Mediterraneo 1.885 migranti. In base a quanto riferito dal Ministero dell'Interno, nel 2020 sono stati circa **31.000** i rifugiati che hanno cercato di raggiungere l'Italia, un netto aumento rispetto ai quasi 10.000 del 2019.